



**Bari, lì 30 settembre 2015**

**AOO\_082/6083**

NOTA INVIATA ESCLUSIVAMENTE A  
MEZZO MAIL E PEC

Ai Responsabili degli Uffici di Piano degli  
Ambiti Territoriali Sociali

LORO SEDI

**OGGETTO: CIRCOLARE N. 1. Nuovo avviso Buoni Servizio minori. Atto Dirigenziale n. 755 del 29 settembre 2015.**

In riferimento all'oggetto si comunica che con Atto Dirigenziale n. 755 del 29 settembre 2015, ALLEGATO sub 1 alla presente nota circolare è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione da parte delle famiglie della domanda di accesso ai buoni servizio.

Il nuovo avviso, come condiviso nella cabina di regia del 2 settembre 2015, contiene sostanziali innovazioni rispetto al procedimento di cui all'A.D. n. 1425/2012.

La procedura sarà operativa dal 1 ottobre 2015, mentre sarà interdetta la possibilità di presentare domande sulla vecchia piattaforma informatica.

Per le motivazioni e le esigenze specificate in atto, è stata prevista una fase sperimentale, della durata di 4 settimane, che consentirà di monitorare costantemente l'andamento delle procedure sia amministrative e informatiche, di valutarne la fluidità e la correttezza e di introdurre eventuali correttivi.

Come specificato nell'atto dirigenziale di cui all'oggetto le domande presentate dai nuclei familiari per l'anno educativo 2015-2016 e convalidate dagli Ambiti competenti per territorio a valere su risorse finanziarie PAC o altra fonte di finanziamento continueranno ad essere gestite nei termini e nei limiti disposti dall'Avviso pubblico approvato con la D.D. n. 1425 del 17.12.2012, fatta salva la possibilità da parte dei nuclei familiari beneficiari di rinunciare alla domanda già presentata e inoltrare nuova domanda ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con AD n. 755 del 29 settembre 2015.

Si precisa che le domande inviate prima del 1 ottobre 2015 non hanno validità ai fini del nuovo Avviso pubblico.

Si precisa altresì che, essendo attualmente in corso le procedure istruttorie sia per le nuove iscrizioni al nuovo catalogo dell'offerta, nonché l'aggiornamento delle iscrizioni relative alle strutture già presenti a catalogo secondo i criteri di cui all'AD n. 746/2011, le famiglie potranno opzionare la struttura "in aggiornamento" ma l'abbinamento non sarà possibile prima della conclusione con esito positivo della procedura di iscrizione al nuovo catalogo dell'offerta.

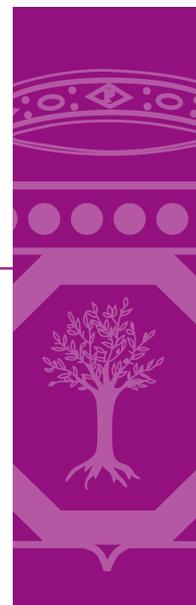
Tanto si rende necessario per due ordini di ragioni:

- 1) con l'operazione di abbinamento il minore può cominciare a fruire del servizio;
- 2) l'attuale procedimento di iscrizione al catalogo dell'offerta configura un vero e proprio Accreditamento come disciplinato dall'art.54 della legge regionale 19/2006, come modificato dall'art. 11 della legge regionale n. 7/2013.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Servizio**

Via Gentile, 52 – I Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5403371- Fax: 080 5403370  
mail: f.zampano@regione.puglia.it



Gli Ambiti Territoriali sociali competenti per territorio sono tenuti a sottoscrivere apposito contratto di servizio con le strutture iscritte nel nuovo catalogo dell'offerta. La sottoscrizione del contratto di servizio è propedeutica al pagamento delle Fatture (o altra idonea documentazione contabile laddove la struttura non sia tenuta alla presentazione delle Fatture). Il contratto di servizio, in quanto "attività negoziale della pubblica amministrazione, disciplina i rapporti tra le parti e definisce i rispettivi obblighi e responsabilità, come indicato, a titolo esemplificativo, nel documento ALLEGATO sub 2 alla presente nota circolare.

In presenza di contratti di servizio in essere sarà possibile sottoscrivere apposito "Addendum" avendo cura di indicare, come di consueto, il nuovo CUP.

L'avviso pubblico approvato con Atto Dirigenziale n. 755 del 29 settembre 2015, trova copertura a valere sull'impegno di spesa A.D. n. 735 del 25 settembre 2015, il cui prospetto di riparto è ALLEGATO sub 3.

I criteri di riparto sono quelli stabilita dalla DGR n.1611/2015 con cui la Giunta regionale, in relazione alla quota FSC resa disponibile per l'intervento e pari a complessivi Euro 4.701.924,00 e precisamente:

- 50% dei fondi ripartiti tra i Comuni capoluogo (Bari, Brindisi, Taranto, Lecce, Foggia, BarlettaAndriaTrani) in proporzione rispetto al numero di posti nido attivi, in quanto autorizzati al funzionamento ai sensi della normativa regionale vigente;
- 50% dei fondi ripartiti tra gli altri Ambiti territoriali in proporzione rispetto al numero di posti nido attivi in ciascun Ambito, in quanto autorizzati al funzionamento ai sensi della normativa regionale vigente.

L'importo relativo al FSC sarà precaricato nel contatore delle risorse previsto dalla piattaforma informatica, eventuali altre risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ambito Territoriale dovranno invece essere caricate sulla piattaforma su indicazione dell'Ambito medesimo.

Eventuali ulteriori indicazioni operative saranno comunicate con successive note circolari.

Al fine di semplificare la comunicazione delle sostanziali novità introdotte con il nuovo avviso sono state predisposte apposite slides illustrative sia per i tecnici ALLEGATO 4 che per le famiglie ALLEGATO 5.

La Dirigente del Servizio  
Dr.ssa Francesca Zampano